

13. Riflessioni sulla Parola della III Domenica del tempo ordinario - A

La Domenica della PAROLA

Istituita per sottolineare la **centralità** della Scrittura nella vita della Chiesa, per entrare in **confidenza costante** con la Sacra Scrittura, altrimenti il cuore resta freddo e gli occhi chiusi, colpiti come siamo da innumerevoli forme di cecità.

La Bibbia non è un libro per pochi privilegiati bensì:

**il libro del popolo di Dio che nel suo ascolto
passa dalla dispersione e dalla divisione all'unità.**

La Parola di Dio **unisce** i credenti e li rende **un solo popolo**.

Papa Francesco insiste:

Leggere **tutti i giorni «un brano del Vangelo** per conoscere meglio Gesù, per spalancare il nostro cuore a Gesù. Così possiamo farlo conoscere agli altri».

Il Vangelo è «da tenere sempre in tasca o nella borsa»,
«ci aiuta a vincere il nostro egoismo» e «a seguire il Maestro».

La Parola di oggi

Sono tre le parti che costituiscono il brano evangelico odierno.

1. Anzitutto l'arrivo di Gesù in Galilea;

Gesù inizia la sua missione da una zona periferica e così indica chi sono i primi destinatari della sua luce: non i giudei puri, ma gli esclusi, i lontani.

“Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino”

Convertirsi non equivale a “diventare un po' migliori, pregare meglio, fare qualche opera buona in più”, ma **“cambiare radicalmente modo di pensare e di agire”**.

2. Poi c'è il racconto della vocazione dei primi quattro discepoli;

“subito, lasciate le reti, la barca e il padre lo seguirono”

La risposta poi dev'essere **pronta e generosa** come quella di Pietro, Andrea, ... Gesù vuole essere seguito giorno e notte e **per tutta la vita**, non ci sono momenti in cui si è dispensati dagli impegni assunti.

“lasciarono il loro padre e lo seguirono.”

La dipendenza dal passato deve essere **rotta**, quando costituisce un impedimento ad accogliere la novità del vangelo.

“Vi farò pescatori di uomini”

Pescare uomini significa **tirarli fuori dalla condizione di morte** in cui si trovano, vuol dire sottrarli alle forze del male.

3. Infine, in una frase, è riassunta l'attività di Gesù .

riassume con tre verbi ciò che Gesù compie in favore degli uomini:

insegna, quindi è luce per ogni uomo;

predica la buona Novella;

cura i malati.

Non si limita a proclamare **la salvezza, ma la realizza** con gesti concreti, mostrando ai discepoli cosa sono chiamati a fare:

**devono creare, attraverso l'annuncio del vangelo,
uomini nuovi, una società nuova, un mondo nuovo.**